



# COMUNE DI PIETRAPAOLA

(PROVINCIA DI COSENZA)

^^^^^^^^^^^^^^

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO (ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE)

**N. 2 DEL 27/03/2017**

<b>OGGETTO</b>	<b>IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017.</b>
----------------	---

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **16:00** il Dott. Alberto Grassia, nominato con Decreto del Prefetto di Cosenza prot. n. 20133 del 15 marzo 2017 Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'ente, con il quale sono stati conferiti al Commissario i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco, delibera sull'argomento con i poteri del Consiglio Comunale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Dr. Filippo ARCURI.

### IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

**CONSIDERATO CHE** l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

**VISTA** la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

**LETTI** in particolare i commi da 650 a 654 che così dispongono:

*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*

*653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

**VISTO** il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

*«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

**VISTI:**

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- Il decreto Milleproroghe (art. 5, comma 11, prima parte, D.L. n. 244/2016, convertito dalla L. n. 19/2017, recante“ Proroga e definizione di termini”) che differisce al 31 marzo 2017, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, per l'esercizio 2017;

- Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 1, in data 27.03.2017;
- Il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 15, in data 03/09/2014, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 13/05/2015, n. 7 del 30/04/2016 e n. 26 del 21/12/2016;

**ATTESO CHE**, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 (sopra riportato) le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate:

**PARTE FISSA**

<b><u>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</u></b>		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		€ 1,18
b) due persone		€ 1,39
c) tre persone		€ 1,58
d) quattro persone		€ 1,71
e) cinque persone		€ 1,75
f) sei o più persone		€ 1,75
g) superfici domestiche accessorie		€ 1,18
<b><u>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</u></b>		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,42
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,60
3	Stabilimenti balneari	€ 0,61
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,42
5	Alberghi con ristorante	€ 1,26
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,81
7	Case di cura e riposo	€ 0,98
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,86
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,95
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,24
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,86
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,18
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,33
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,77
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 2,28
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,04
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,28
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,74
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,63
21	Discoteche, night club	€ 1,13

**PARTE VARIABILE**

<b><u>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</u></b>		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		€ 74,37
b) due persone		€ 133,87
c) tre persone		€ 148,75
d) quattro persone		€ 163,62
e) cinque persone		€ 182,36
f) sei o più persone		€ 189,37
<b><u>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</u></b>		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		Tariffa al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,47
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,68
3	Stabilimenti balneari	€ 0,69
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,47
5	Alberghi con ristorante	€ 1,42
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,91
7	Case di cura e riposo	€ 1,10
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,96
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,57
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,06
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,39
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,97
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,33
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,78
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,87
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 2,60
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,08
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,08
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,08
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 2,08
21	Discoteche, night club	€ 1,27

**VISTI:**

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante: *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- Il decreto legislativo n. 504/1992 e successive modifiche ed integrazioni e il D.Lgs. 446/1997;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- La legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 03/09/2014, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 13/05/2015, n. 7 del 30/04/2016 e n. 26 del 21/12/2016;
- Il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 15.06.2011;
- Il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16.12.2015;
- Il vigente regolamento generale delle Entrate Comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21.12.2016;

**DATO ATTO CHE** sulla proposta della presente deliberazione:

- Sono stati espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che vengono inseriti nella presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- Sono stati effettuati dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, i controlli favorevoli di regolarità amministrativa e contabile, i cui esiti vengono inseriti nella presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

#### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di fissare per l'anno 2017, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione dalla tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013:

**PARTE FISSA**

<b>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</b>		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		€ 1,18
b) due persone		€ 1,39
c) tre persone		€ 1,58
d) quattro persone		€ 1,71
e) cinque persone		€ 1,75
f) sei o più persone		€ 1,75
g) superfici domestiche accessorie		€ 1,18
<b>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</b>		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,42
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,60
3	Stabilimenti balneari	€ 0,61
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,42
5	Alberghi con ristorante	€ 1,26
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,81
7	Case di cura e riposo	€ 0,98
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,86
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,95
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,24
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,86
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,18
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,33
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,77
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 2,28
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,04
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,28
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,74
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,63
21	Discoteche, night club	€ 1,13

**PARTE VARIABILE**

<b><u>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</u></b>		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		€ 74,37
b) due persone		€ 133,87
c) tre persone		€ 148,75
d) quattro persone		€ 163,62
e) cinque persone		€ 182,36
f) sei o più persone		€ 189,37
<b><u>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</u></b>		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		Tariffa al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,47
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,68
3	Stabilimenti balneari	€ 0,69
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,47
5	Alberghi con ristorante	€ 1,42
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,91
7	Case di cura e riposo	€ 1,10
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,96
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,57
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,06
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,39
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,97
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,33
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,78
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,87
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 2,60
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,08
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,08
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,08
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 2,08
21	Discoteche, night club	€ 1,27

## 2) Di dare atto che:

- Saranno applicate le agevolazioni previste dal regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 15, in data 03/09/2014, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 13/05/2015, n. 7 del 30/04/2016 e n. 26 del 21/12/2016;
- Il Piano Tariffario, per come previsto nel Piano Finanziario, garantisce la copertura integrale (100%) dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

## 3) di dare atto, altresì, che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.



## PARERI E CONTROLLI

---

---

### **PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267**

#### **PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Pietrapaola, 22.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to (Geom. Aurelio Antonio CESARIO)

#### **PARERE REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Pietrapaola, 22.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to (Dott.ssa Lucia RIZZUTI)

---

---

### **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT. 147-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267**

#### **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Ai fini del controllo di regolarità amministrativa della presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nella formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Pietrapaola, 22.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to (Geom. Aurelio Antonio CESARIO)

#### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai fini del controllo di regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si appone il visto attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto del presente atto.

Pietrapaola, 22.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Lucia RIZZUTI)

=====  
La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Filippo ARCURI

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
F.to Dott. Alberto GRASSIA

=====  
**PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE**

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Pietrapaola, liberamente consultabile da chiunque vi abbia interesse, per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Pietrapaola, 27.03.2017

IL RESPONSABILE D'AREA  
F.to (Geom. Aurelio Antonio CESARIO)

=====  
**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Si dà atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Pietrapaola, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s. m. e i.

Si dà atto altresì che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m. e i.

Pietrapaola, 27.03.2017

IL RESPONSABILE D'AREA  
F.to (Geom. Aurelio Antonio CESARIO)

=====  
È copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pietrapaola, 27.03.2017

IL RESPONSABILE D'AREA  
(Geom. Aurelio Antonio CESARIO)